



Regionalismo differenziato

SaltaMuri: contro la “secessione dei ricchi”, per politiche educative territoriali inclusive

Le disuguaglianze e le discriminazioni italiane



Colpiscono, **in Italia più che nella media dei paesi UE e Ocse**, sulla base della provenienza

- **socio-culturale** (poveri e con genitori con bassi livelli di istruzione)
- **territoriale** (sud, periferie, polarizzazione scolastica di ceti svantaggiati italiani e ragazzi con background migratorio)
- **alumni non italiani** (più bocciature, esiti di apprendimento peggiori, tendenze alla segregazione educativa nelle scuole primarie e medie polarizzate e nei professionali)

DIVARIO NORD SUD

**COSA
CI
DICONO
I DATI**

Cause attribuibili al sistema educativo



- **Risorse**: in Italia si investe meno in rapporto al PIL
- **Riforme inclusive**:
 - zero-tre e tempo pieno deboli al sud
 - canalizzazione precoce e orientamento inefficace
 - didattica trasmissiva, ...
- **Assetto istituzionale** : centralistico prima e poi
 - autonomia incompiuta (tagli, resistenze)
 - nuovo Titolo V non attuato (complessità, resistenze)
- Le **politiche di discriminazione positiva** esigono autonomia scolastica e capacità di programmazione territoriale dell'offerta formativa

Regionalismo differenziato:



- Possibilità prevista dal **comma 3 di art. 116** della Costituzione e attivata da **Veneto, Lombardia, Emilia Romagna**. Altre Regioni interessate.
- Inaccettabile che finora sia stato escluso il **Parlamento** (necessaria legge approvata a maggioranza assoluta)
- Ulteriori forme e condizioni di autonomia: **trasferimento di materie e relative risorse** dalla Stato alle Regioni. Anche istruzione, oltre a lavoro, salute, ambiente, ...
- **Durata: 10 anni**, durante i quali possibili revoche se entrambi le parti sono d'accordo

Residuo fiscale: il nodo decisivo



- **Residuo fiscale è:** differenza tra
 - entrate fiscali che lo stato preleva in una Regione
 - e restituzione in termini di spesa per i servizi pubblici di quella regione
- **Veneto e Lombardia** vogliono ridurlo, **Emilia Romagna** no
- Come si trattiene parte del residuo fiscale: definendo i **fabbisogni standard** (livello di servizio da garantire) **anche in base al “gettito dei tributi maturato nel territorio regionale”**
- Ridurre il residuo fiscale è **contro la Costituzione**

Questa decentralizzazione è la secessione dei ricchi



- **Cittadini di serie A e di serie B:** chi risiede in Regioni più ricche disporrà di un ammontare procapite più alto di quelli che abitano nelle regioni più povere
- Le Regioni più ricche tratterrebbero più risorse sul territorio **sottraendole alle altre Regioni**
- **Spaccatura paese:** aumenta il divario tra nord e sud
- **Ulteriore aumento delle diseguaglianze**

Scuola veneta e lombarda



- **Organici e reclutamento** regionali
- **Rapporto di lavoro e contratti regionali**
- **Promesse:** 10-15% in più di stipendio, possibile perché avranno più risorse (sottratte alle altre Regioni) legate alla maggiore ricchezza dei territori

Aumentano le disuguaglianze educative



- Contro art. 3, 33, 34 della Costituzione: **studenti di serie A e B**
- **Meno risorse per contrastare la dispersione scolastica e l'insuccesso educativo**
- **CCNL disarticolato**, diverso trattamento a parità di funzione
- A rischio l'unitarietà culturale e politica della scuola della Repubblica
- Rischi per la libertà di insegnamento, per il pluralismo culturale e di subordinazione alle scelte politiche della Regione

Quale decentralizzazione ?



Sulla base dei LEP: Livelli Essenziali delle Prestazioni,
definiti dallo Stato

- garanzia **uguaglianza** dei diritti civili e sociali su tutto il territorio nazionale
- **esigibili** dai cittadini
- Definizione dei **fabbisogni standard** sulla base dei LEP e NON del gettito fiscale di ogni Regione
- A quei fabbisogni (standard) devono corrispondere **prestazioni standard** e deve essere correlato e quantificato un costo (standard).
- **Costi standard**: costo di beni e servizi acquistati dalle amministrazioni pubbliche calcolato sulla media dei costi pagati dalle Regioni più virtuose

Quale decentralizzazione ?

Governance partecipata

- I **corpi intermedi** sono contro lo statalismo centralista
- Oltre l'autonomia incompiuta: anche **governance territoriale partecipata**
- **Nuove forme di governo locale del sistema educativo**
 - **programmazione territoriale integrata** vs concorrenza tra scuole
 - elaborazione di **criteri condivisi di accoglienza e iscrizione**
 - programmazione **politiche di discriminazione positiva**
 - **risorse finanziarie**
 - **quantità e qualità risorse professionali**
 - **accordi con enti locali, associazionismo e terzo settore**

